

UN PROGETTO PILOTA DI API E CONFCOMMERCIO NOVARA E VCO

Il premio di produzione paga anche l'asilo nido

Arriva il welfare territoriale: "Ci sono vantaggi fiscali"

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Il super minimo e il premio di produzione? Anziché riceverli in busta paga si possono utilizzare per pagare gli interessi del mutuo, le rette della scuola, la baby sitter o la badante, le visite mediche, i buoni pasto, i buoni benzina, le attività sportive, la previdenza integrativa e molto altro. In Italia l'idea di utilizzare una parte di retribuzione per pagarla in benefit è stata attuata per la prima volta da Luxottica. Api e Confcommercio di Novara e Vco propongono il progetto su base interprovinciale, e anche questo è un debutto a livello nazionale.

Una quota non tassata

«I vantaggi sono evidenti: per l'azienda - dice Paola Pansini, direttore generale di Api e ideatrice della formula di welfare territoriale - c'è un vantaggio fiscale, perché questi benefit sono defiscalizzati, per i lavoratori c'è il vantaggio di non vedere tassata questa parte della retribuzione e di potere accedere a servizi che sarebbero molto più costosi. Noi abbiamo usato la migliore piattaforma esistente in Italia, realizzata da specialisti, che viene messa a disposizione gratuitamente delle aziende associate: questo è un enorme vantaggio per le piccole imprese che da sole non potrebbero sobbarcarsi i costi



Paola Pansini (Api) e Maurizio Grifoni (Ascom)

della piattaforma. Appena abbiamo comunicato la notizia ai nostri soci abbiamo avuto una risposta incredibile: abbiamo un centinaio di aziende che ci hanno già contattato per potere usufruire di questa opportunità, che abbiamo chiamato "welfare bit"».

Risparmio per le imprese

Il presidente di Confcommercio, Maurizio Grifoni, rimarca come «con questo sistema di welfare territoriale, le imprese risparmiano, il reddito aumenta e il territorio cresce. È un vantaggio per tutti, un modo concreto, reale, per fare ripartire l'economia e per favori-

re imprese e lavoratori». I benefit che si possono usare spaziano dalle rette dell'asilo nido a quelle dell'Università, dall'acquisto dei testi scolastici ai ticket per i pasti, dai corsi di formazione per i lavoratori ai check up medici.

Giovedì 10, alle 16, nella sede dell'Api di Novara in via Aldo Moro, si terrà un convegno dedicato all'argomento. Parteciperà il presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Novara, Bartolomeo La Porta, e Alberto Banfo, del Banco Popolare, l'istituto di credito che ha aderito all'iniziativa di welfare.